



N. 32 del Registro Deliberazioni 2018

PROVINCIA di BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 18 SETTEMBRE 2018

Oggetto: PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2018/2020 ED ELENCO ANNUALE 2018. APPROVAZIONE .

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **DICIOTTO** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **10,30** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia Claudio Ricci, Prot. gen. n. 32055 dell' 11.09.2018 ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL.- D. Lgs.vo n. 267 del 18 agosto 2000, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., dello Statuto adottato dall'Assemblea dei Sindaci in data 16.06.2015 e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale approvato con atto di C.P. n. 27 del 29.08.2015 - si è riunito il Consiglio Provinciale di Benevento composto dal:

Presidente della Provincia Dott. Claudio RICCI

e dai seguenti Consiglieri:

- | | | | |
|----------------------|-----------------|---------------------|---------------------|
| 1) BOZZUTO | <i>Giuseppe</i> | 6) MONTELLA | <i>Carmine</i> |
| 2) CAMPOBASSO | <i>Giovanni</i> | 7) PAPA | <i>Angela</i> |
| 3) CATAUDO | <i>Claudio</i> | 8) PEPE | <i>Mario</i> |
| 4) DI CERBO | <i>Giuseppe</i> | 9) RUBANO | <i>Francesco M.</i> |
| 5) LOMBARDI | <i>Renato</i> | 10) RUGGIERO | <i>Giuseppe A.</i> |

Presiede il Presidente della Provincia **Dott. Claudio Ricci**.

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Franco Nardone**.

Risultano **presenti n. 9**.

Risultano **assenti n. 2: Bozzuto e Ruggiero**.

Il Presidente dichiara che permane il numero legale per la validità della seduta.

Sono presenti i Responsabili di Servizio P.O. Delegate: dott. De Bellis, rag. Piccirillo e ing. Minicozzi.

I lavori hanno avuto inizio alle ore **11,00**.

Il Presidente Ricci, passando alla trattazione del punto 2) all'Ordine del giorno della seduta odierna ad oggetto: **"PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2018/2020 ED ELENCO ANNUALE 2018. APPROVAZIONE"**, propone di discutere in uno al predetto argomento anche i punti iscritti all'Ordine del Giorno ai n. 3) e 5), precisando che successivamente si procederà all'approvazione con separate votazioni. Al termine renderà le comunicazioni iscritte al punto 4) dell'OdG del Consiglio.

Il Consiglio Provinciale concorda con la proposta del Presidente.

Il Presidente precisa che dall'inizio del suo mandato, cioè dall'anno 2014, è la prima volta che si procede alla redazione di un Bilancio pluriennale, afferma quindi di poter dichiarare con orgoglio, a seguito di quanto emerso in data 17 settembre 2018 nel corso del Coordinamento Nazionale dei Segretari provinciali presso l'Upi, cui ha preso parte il Segretario Generale dott. Franco Nardone, che la Provincia di Benevento è una delle pochissime in Italia ad aver mantenuto in ordine i conti, senza cadere, secondo la definizione della Corte dei Conti, nel "dissesto indotto" dai tagli di personale e dai prelievi forzosi di risorse finanziarie operati dallo Stato con le Leggi Finanziarie approvate a partire dallo stesso 2014.

Il Presidente auspica la emanazione di una mini riforma dell'ordinamento degli Enti Locali che possa trasformare le Elezioni degli Organi delle Province, ovvero Presidente e Consiglio Provinciale, da indirette a dirette, con la restituzione cioè del diritto-dovere di voto ai cittadini, così come prevedeva l'ordinamento precedente alla legge n. 56/2014 (c.d. "Legge Delrio").

Il Presidente evidenzia che, tra i dati del Bilancio di previsione pluriennale, spiccano gli stanziamenti concessi, da fonti ministeriali e regionali, per oltre 81 milioni di Euro in diverse annualità destinati ad opere di edilizia scolastica (ristrutturazioni, manutenzioni straordinarie, messa in sicurezza, etc.) sul territorio di tutta la Provincia. Si tratta, ricorda il Presidente Ricci, di risorse costituenti il 50% dei finanziamenti concessi in Campania, tanto che su 10 progetti approvati dalla Regione, ben 7 riguardano la sola Provincia di Benevento.

Sulla questione viabilità, il Presidente ricorda che, non avendo potuto invece contare su finanziamenti dello Stato, non si sono potuti realizzare interventi né di manutenzione ordinaria, né straordinaria, con la conseguenza che il dissesto delle strade è divenuto drammatico. Infatti ricorda ancora che solo a maggio 2018 si è potuto partecipare ad un Bando regionale e così sono stati presentati 86 progetti e attivati oltre 20 Protocolli di intesa con i Comuni, per interventi in tutte le aree e su tutte le strade di competenza; tuttavia, ancora non è concluso l'iter istruttorio regionale e, dunque, si attendono ancora notizie circa eventuali risorse aggiuntive di spesa per investimenti sulle strade, ma a carico del Bilancio Provinciale sono state appostate centinaia di migliaia di euro per le verifiche pluriennali sulla staticità di ponti e viadotti.

Il Presidente, inoltre, sottolinea come la sua Amministrazione sia riuscita anche a tenere attiva la imponente rete museale della Provincia, sebbene "stricto iure" la competenza in materia culturale sia stata sottratta alle Province in quanto definita "non fondamentale" dalla "Legge Delrio". Ricorda infatti che la sua Amm.ne è riuscita a reperire risorse regionali per la gestione della rete museale pari ad 1 milione e 300 mila euro l'anno, in rapporto ad un fondo regionale, di poco più di 4 milioni di euro, destinato a tutte le Province della Campania. Il Presidente sottolinea che grande è stato l'interesse per i Musei Sanniti: ne sono le riprove l'aumento di visitatori e di biglietti venduti (pari al 42% tra il 2016 e 2017), la collaborazione con il Museo Egizio di Torino, con grande ritorno d'immagine per il Museo del Sannio, e l'interessamento del Paul Getty Museum di Los Angeles che ha provveduto al restauro a sue spese dell'Obelisco del Tempio di Iside, il cui rientro in Città è imminente. Il Presidente ricorda che, in collaborazione con Soprintendenza e Comune di Benevento, il reperto sarà ricollocato nel Museo del Sannio. Pertanto, il Presidente conclude chiedendo ai Consiglieri Provinciali di votare favorevolmente su tutti i punti all'Ordine del giorno, in quanto collegati alla Sessione di Bilancio 2018.

Si dà atto che, nel corso della relazione del Presidente, alle ore 11.35, entra in Aula il Consigliere Giuseppe Bozzuto. Pertanto i presenti in Aula risultano essere n.10.

Inizia, quindi, il dibattito con l'intervento del Consigliere Mario Pepe il quale afferma che la Provincia è l'Ente referente delle amministrazioni locali, ma tutti hanno votato contro il suo mantenimento; d'altra parte, oggi tutti vogliono riportare le Province alle funzioni e deleghe precedenti. Il Consigliere lamenta che l'attività della Provincia si è ridotta dalla funzione fondamentale di coordinamento di tutti i Comuni del territorio, ad una mera attività di riscossione dei tributi TEFA e TARI. Inoltre dà atto ai Funzionari che hanno redatto il DUP di aver svolto un ottimo lavoro producendo un documento originale con una programmazione incentrata su dati realistici. Il Consigliere Pepe però

lamenta che non vi sia una idea e la stessa passione per una Provincia che torni ad essere ente intermedio e propositivo del dibattito sul territorio; che non c'è un desiderio di rilancio e di sviluppo dell'Ente; che non è stata esercitata una azione per imporre al Governo il ritorno alla normativa precedente la Legge Delrio; che nella Relazione del Presidente non sia stato fatto alcun cenno alla vicenda Samte. Il Consigliere Pepe ha infine dichiarato esprimerà il proprio voto contrario.

Prende la parola il Consigliere Claudio Cataudo, il quale ricorda che in questo momento l'Amm.ne si trova a fine mandato con le elezioni alle porte per il rinnovo degli Organi; che la sua avventura di consigliere, insieme ad altri colleghi, è iniziata nel 2014 ma il ruolo si è trasformato, nella incertezza del futuro delle Province, in quello di traghettatori verso la loro scomparsa. Il Consigliere prosegue affermando che sebbene ciò non sia avvenuto, intanto, è stato dimezzato il personale, limitati i finanziamenti e le funzioni. Dà al Presidente il merito di aver garantito il mancato default, ma afferma che occorre dare atto alla minoranza di aver assicurato, con grande senso di responsabilità, l'approvazione di tanti argomenti, al di là delle appartenenze di partito, nell'interesse esclusivo del territorio. Preannuncia il voto di astensione del proprio gruppo con l'auspicio di avere a breve una maggiore certezza legislativa per la Provincia e le popolazioni del Sannio.

Si dà atto che, nel corso dell'intervento del Consigliere Cataudo, alle ore 12.25, è uscito dall'Aula il Consigliere Mario Pepe. Pertanto i presenti in Aula risultano essere n.9.

Il Consigliere Renato Lombardi, nel ricordare che in realtà è in discussione il bilancio conclusivo del Consiglio in carica, dichiara che occorre considerare quello che è stato impedito di fare al Consiglio stesso a ragione di una legge, la Delrio, sbagliata ed incostituzionale, che ha tolto il voto ai cittadini sugli Organi delle Province. Continua affermando che la Provincia è stata vista in maniera negativa per la questione "viabilità", non avendo potuto la stessa provvedere come sarebbe stato necessario: con l'alluvione del 2015 il 50% della viabilità è stata ulteriormente danneggiata. Dichiara, pertanto, la necessità di adottare, in questo scorcio di mandato, una ulteriore pressione formale per invogliare la Regione e il Governo centrale ad avere un ulteriore aiuto al ripristino della viabilità distrutta. La Provincia, sottolinea Lombardi, non è riuscita a comunicare ai Sindaci la difficoltà che viveva nell'amministrare e nell'intervenire sul territorio; ma molti Sindaci, dichiara Lombardi, si lamentano nei confronti dell'Ente senza conoscere i reali problemi. Il Consigliere ricorda, infine, i risultati ottenuti in materia di forestazione, anche se avverte la necessità di varare una nuova anticipazione di cassa a favore degli operai che non vengono pagati da mesi. Lombardi ha definito positivo il Bilancio di previsione triennale 2018/2020 soprattutto perché stanziava risorse finanziarie concrete in particolare per quanto riguarda la staticità dei ponti e viadotti.

Il Consigliere Giuseppe Bozzuto, intervenendo nel dibattito, fa osservare che i Consiglieri di minoranza non sono mai stati coinvolti nelle fasi decisionali su alcun argomento rilevante così da non consentire loro di poter esprimere la solidarietà istituzionale in un momento di grande difficoltà per la Provincia, a seguito dei tagli di risorse e della confusione giuridica. Il Consigliere dichiara che la maggioranza strumentalmente non ha consentito alla minoranza di rappresentare i territori, invece, quest'ultima avrebbe voluto contribuire a risolvere le tante problematiche che la Provincia si trovava ad affrontare. Pertanto conclude preannunciando il proprio voto di astensione.

Il Consigliere Giuseppe Di Cerbo riconosce che si poteva fare di più anche con l'apporto della minoranza; che è stata fatta poca politica attiva sul territorio e molta contabilità tecnica nella gestione finanziaria dell'Ente; che tutti sono stati travolti dalla contingenza. Confessa le gravi difficoltà incontrate nel dialogo con la Regione Campania per un programma di finanziamenti pubblici richiesti: allo stato, infatti, dichiara non c'è ancora una dotazione finanziaria adeguata ai bisogni, nonostante il tempo impiegato dagli Uffici per i progetti sulla viabilità. Conclude affermando che, comunque, vengono consegnati al futuro Consiglio Provinciale e al futuro Presidente un cospicuo pacchetto di interventi e di opere.

Il Presidente Ricci conclude con una replica al dibattito, in cui ringrazia innanzitutto il gruppo di opposizione che con la propria presenza in Aula consente di approvare un Bilancio di previsione che porta risorse sul territorio sannita in particolare per l'edilizia scolastica, che altrimenti andrebbero disperse a vantaggio di altre realtà territoriali. Il Presidente Ricci nel ringraziare, in particolare, i Consiglieri Claudio Cataudo e Carmine Montella, afferma, al contrario di non condividere per nulla l'intervento svolto in Aula da qualche Consigliere e precisa che il suo intervento in Consiglio per presentare i documenti di Bilancio non è stato mai apologetico: ha semplicemente ricordato il contesto

istituzionale, finanziario e giuridico in cui si è dovuto operare in questi quattro anni. Ritiene che sia profondamente errato, come è stato fatto anche oggi in questa Aula, soffermarsi su lamentazioni continue rispetto alle cose che non vanno: in questo modo, infatti, come classe dirigente, non si fa altro che alimentare la antipolitica e così si giustifica la separatezza tra gli amministratori e i cittadini. Inoltre rappresenta che chi ha attaccato il Presidente e poi è uscito dall'Aula senza ascoltare la replica ha mostrato di avere poco riguardo e cultura istituzionale. Infatti, afferma che è molto grave attaccare le Istituzioni su inesattezze e falsità, come si fa ancora oggi, in questa stessa Aula, quando invece la Samte ha praticato in questi anni i costi di conferimenti più bassi in tutta la Campania. Sottolinea che, con onestà intellettuale, non si può attaccare chi ha fatto il proprio dovere, veicolando notizie campate in aria e prive di fondamento, rispetto al ruolo e al modo con il quale la Samte ha svolto il proprio compito. Piuttosto, il Presidente ricorda che i Comuni da sempre sono stati liberi di sversare i propri rifiuti in qualunque altro Stir della Campania, ma se non lo hanno mai fatto è stato proprio perché tutti sapevano che i costi di conferimento allo Stir di Casalduni erano i più competitivi

Il Presidente, quindi, pone in votazione l'argomento ad oggetto: "PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018/2020 ED ELENCO ANNUALE 2018. APPROVAZIONE".

Eseguita la votazione, in forma palese, si ha il seguente risultato:

- **Presenti n.9**
- **Assenti n.2 (Pepe e Ruggiero)**
- **Voti favorevoli n.5**
- **Astenuti n.4 (Bozzuto, Cataudo, Montella e Papa)**

La proposta è approvata con n.5 voti favorevoli.

Il Presidente propone che la deliberazione testè approvata venga dichiarata immediatamente eseguibile. La proposta, messa ai voti, riporta la medesima votazione di cui sopra.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta allegata alla presente sotto **la lettera A)**, munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili PP.OO. Delegate dei competenti Servizi e dal Segretario Generale-Direttore;

Viste le eseguite votazioni;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

1) DI APPROVARE il Programma dei Lavori Pubblici 2018/2020 ed Elenco Annuale 2018, così come descritto nei prospetti allegati opportunamente rivisitati sulla base delle effettive risorse economiche a disposizione di questo Ente.

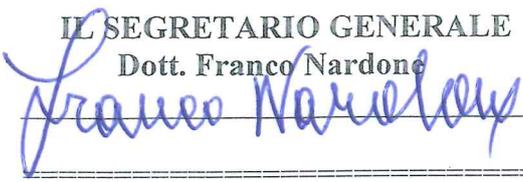
2) DI AUTORIZZARE i Responsabili di Servizio – PP.OO. Delegate del Settore Tecnico ad adottare tutti i conseguenziali atti di competenza.

3) DI DICHIARARE, con separata votazione, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile. Il tutto come da resoconto stenografico (**All. B**).

Verbale letto e sottoscritto

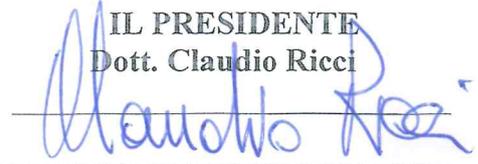
IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Franco Nardone



IL PRESIDENTE

Dott. Claudio Ricci



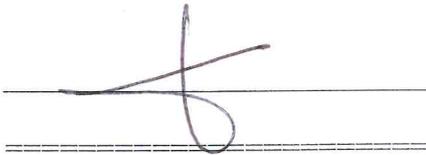
N. 3002

Registro Pubblicazione

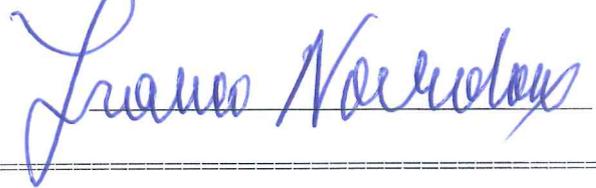
24 SET. 2018

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art.124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e dell'art.32 comma 5 della Legge n.69 del 18.06.2009.

IL MESSO



IL SEGRETARIO GENERALE



Si dichiara che la suesposta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo On-line, secondo la procedura prevista dell'art.32 comma 5 della Legge n.69 del 18.06.2009, per quindici giorni consecutivi dal _____.

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO GENERALE

Copie per:

Settore _____ prot. n. _____ il _____

Settore _____ prot. n. _____ il _____

Settore _____ prot. n. _____ il _____

Revisore dei Conti